

**ISTITUTO COMPRENSIVO
"Severino Fabriani"
SPILAMBERTO (MO)**



Scuola dell'Infanzia "Don Bondi" Spilamberto - Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" S.
Scuola Primaria "G. Marconi" Spilamberto - Scuola Primaria "C. Trenti" S.Vito
Scuola Secondaria di 1° grado "S. Fabriani" Spilamberto
Viale Marconi, 6 – 41057 SPILAMBERTO (MODENA)

Tel. 059 - 784188 Fax 059-783463 - Codice Fiscale 80010130369

E-mail: moic81800t@istruzione.it PEC: moic81800t@pec.istruzione.it sito web: www.icfabriani.edu.it

Comunicazione n. 104

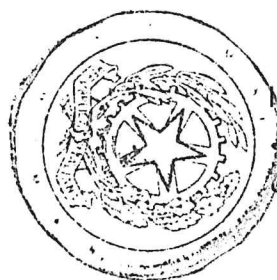
Spilamberto, 16/10/2020

- A tutti i genitori
- A tutti i docenti
- Al personale ATA

IC Fabriani

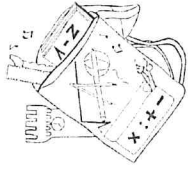
OGGETTO: Protocollo COVID

Si pubblica in allegato il Protocollo Covid per l'anno scolastico 2020/2021.



Dirigente Scolastico
Silvia Rossi

Silvia Rossi



ISTITUTO COMPRENSIVO

“Severino Fabriani”

SPLAMBERTO (MO)

Scuola dell’Infanzia “Don Bondi” Spilamberto - Scuola dell’Infanzia “G. Rodari” S. Vito

Scuola Primaria “G. Marconi” Spilamberto - Scuola Primaria “C. Trenti” S. Vito

Scuola Secondaria di 1° grado “S. Fabriani” Spilamberto

Viale Marconi, 6 – 41057 SPLAMBERTO (MODENA)

Tel. 059 - 784188 Fax 059-783463 - Codice Fiscale 80010130369

E-mail: moic81800t@istruzione.it PEC: moic81800t@pec.istruzione.it Sito web: www.icfabriani.edu.it



PROTOCOLLO COVID

Visti il Decreto n. 39 del 26 giugno 2020 del Ministero dell’Istruzione che ha adottato il “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021” e il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, le Linee guida per la Didattica digitale integrata, è stato prodotto il seguente protocollo:

• LE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

In ogni scuola è identificato un referente (chiamato referente scolastico per COVID-19).

Il referente avrà il compito di interfacciarsi con gli operatori scolastici, con i genitori, con il Dipartimento di Prevenzione della azienda sanitaria competente territorialmente (in particolare con i referenti per l’ambito scolastico del Dipartimento di Prevenzione e attraverso una rete con le figure analoghe nelle scuole del territorio).

Il referente scolastico avrà il ruolo di facilitatore nell’implementazione di tutte le procedure legate alla gestione dei casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole.

E’ indicato un suo sostituto per evitare interruzioni nelle procedure in caso di assenza, o un altro referente che lo affianchi.

I referenti e i loro sostituti devono ricevere un’ adeguata formazione, in particolare:

- sugli aspetti principali di trasmissione del SARS-CoV-2;
- sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico;
- sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti e/o confermati.

• AULA COVID

In ogni plesso è predisposta una stanza o un’ area dedicata all’ accoglienza di un alunno che dovesse manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19, in modo da tenerlo a distanza dagli altri individui e in attesa di affidarlo il prima possibile al genitore/tutore legale per provvedere al rientro del minore a domicilio. Nell’ attesa, il minore non deve essere lasciato mai da solo ma in compagnia di un adulto che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro dall’ alunno e indossare una mascherina chirurgica. L’ adulto che resterà in

compagnia dell'alunno preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come ad esempio malattie croniche preesistenti.

In ogni plesso è predisposto:

- registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse, per poter fornire al Dipartimento di Prevenzione informazioni utili per la ricerca dei contatti.
- registro elettronico su cui riassumere i dati delle assenze per classe, per poter comunicare al Dipartimento di Prevenzione eventuali situazioni anomale (numero di assenze superiore al 40%).

• RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA E GESTIONE DEI CASI SOSPEZZATI

La precondizione per la presenza a scuola di studenti, di tutto il personale a vario titolo operante e soggetti terzi è: l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti; non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni; non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C deve restare a casa. Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Agli studenti, in presenza di sintomi influenzali suggestivi di possibile Covid-19, è misurata la temperatura con gli adeguati strumenti di rilevazione messi a disposizione che non prevedono il contatto con lo studente, ad esempio il termoscanner;

• I SINTOMI E LE MODALITÀ DI TRASMISSIONE

Periodo di incubazione secondo le attuali stime:

- da 1 a 12,5 giorni (in genere 5-6 giorni)

Sintomi più comuni:

- Febbre \geq 37,5°C e brividi
- Tosse di recente comparsa
- Difficoltà respiratorie
- Perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia)
- Raffreddore o naso che cola
- Mal di gola
- Diarrea (soprattutto nei bambini)
- Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave e persino la morte

Alcuni individui con infezione da SARS-CoV-2 possono avere una sintomatologia molto leggera o non presentare alcun sintomo (asintomatici)

Per quanto riguarda le modalità di trasmissione, Sars-CoV-2 può passare da un individuo contagiato ad un altro tramite due vie principali:

- la prima via è una modalità diretta, che avviene per contatto ravvicinato con persone infette, le quali non necessariamente presentano sintomi, o che ne presentano in minima parte, ed in particolar modo con le loro secrezioni della bocca e del naso, principalmente tramite goccioline chiamate droplet o tramite saliva.
- la seconda modalità è quella indiretta la quale avviene attraverso il contatto tra soggetti sani e oggetti o superfici contaminate da secrezioni provenienti da pazienti contagiati.

Gli scenari

Il personale scolastico presta attenzione ai seguenti scenari:

- A) allievo che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;
- B) operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

Scenari con tre sole evoluzioni:

1. sintomi riconducibile ad altro e riammissione a scuola;
2. negatività dopo esami;
3. positività dopo il tampone.

A)

Il personale scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il Referente scolastico per COVID-19 che fa avvertire immediatamente i genitori/tutore legale.

L'alunno deve essere dotato di una mascherina chirurgica (se maggiore di sei anni) e ospitato in una stanza dedicata dove sarà necessario procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Il minore non deve essere lasciato da solo, ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e indossare la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

I genitori devono contattare il Pediatra o il Medico di base per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

B)

-L'operatore scolastico indossa, come già previsto, una mascherina chirurgica;

-Viene invitato ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.

-Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

-Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test e lo comunica al DdP.

- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

CONTATTO STRETTO E QUARANTENA

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del Dipartimento di Prevenzione (DdP) e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un operatore o un alunno risultasse COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o di parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster nonchè del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Nella condizione di quarantena di un'intera classe, sarà possibile attivare nella scuola la Didattica a Distanza/Didattica Digitale Integrata anche attraverso l'impiego del personale docente della stessa classe posto in quarantena. Potrebbe essere necessario attivare anche eventuali forme miste di didattica, che, tuttavia, pongono maggiori problemi di interattività tra chi è a casa e chi in presenza. Nel rispetto dell'autonomia scolastica, è opportuno che ciascuna scuola definisca le modalità di realizzazione della didattica a distanza, per classi e per plesso, qualora si dovessero verificare cluster che ne impongano la riattivazione.

DISPOSITIVI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le persone che entrano nella scuola a diverso titolo devono indossare la mascherina.

- E' stato predisposto, sia per il personale che per gli studenti, l'uso di DPI in tutti gli ambienti interni e dove non sia possibile rispettare la distanza di sicurezza di almeno un metro.
- Nella scelta ed acquisto di DPI si è verificato il grado di protezione, le possibili interferenze con il processo di lavoro e la coerenza con le linee guida del CTS.
- I docenti e i responsabili verificano il corretto uso dei DPI.
- Gli alunni sono obbligati all'uso della mascherina in ogni situazione dinamica, possono togliere i DPI soltanto seduti al banco o per la consumazione del pasto.
- Per la gestione (assistenza) di eventuali casi Covid-19, i plessi sono dotati di kit che includono i seguenti elementi: filtrante facciale FFP2 senza valvola, occhiali o protezione facciale, guanti monouso.

IGIENE PERSONALE

La scuola garantisce l'igiene delle mani e a tal fine mette a disposizione distributori di gel igienizzante in più postazioni tra cui: ingresso scuola e tutti i locali utilizzati per le attività con gli studenti.

Nei corridoi sono presenti igienizzatori a colonna.

DISTANZIAMENTO

Il distanziamento interpersonale di almeno di 1 metro (misurato tra bocca e bocca; così da intendere in tutto il protocollo) è una delle misure più efficaci per contrastare il contagio e la diffusione del virus.

Si rende pertanto necessario il rispetto delle modalità organizzative stabilite dalla scuola per aumentare gli spazi didattici complessivi.

Il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.

La zona interattiva della cattedra prevede tra docente e i banchi uno spazio idoneo di almeno 2 metri.

In tutti i locali scolastici destinati alla didattica, ivi comprese aula magna, laboratori, mensa, rispetto alla numerosità degli studenti è stato considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

Per lo svolgimento delle attività di educazione motoria, qualora svolte al chiuso (es. palestre), sarà garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020.

Per la refezione, sono state identificate soluzioni organizzative ad hoc che consentono di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi (refettorio o altri locali idonei), dei tempi (turnazioni), e attraverso la fornitura del pasto in classe (plessi Trenti-3^F).

MODALITA' D'ACCESSO E SEGNALETICA

Non è consentito accompagnare gli alunni dentro i locali scolastici; i genitori possono accedere ai servizi di segreteria previo appuntamento, indossando la mascherina e igienizzando le mani.

E' stata posizionata la segnaletica orizzontale sotto i banchi di scuola per indicare il corretto posizionamento nell'aula, in modo da garantire la distanza di sicurezza.

Sono stati applicati adesivi calpestabili da pavimento necessari per garantire il corretto flusso nei corridoi (a destra) e evitare situazioni di assembramento.

DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI

La disinfezione degli ambienti (aule, tavoli, sedie, pavimenti, maniglie, corrimani, porte, gabinetti) è una procedura che prevede un livello di deterzione e di disinfezione quotidiana; nei casi di accertata positività Covid-19 di un soggetto è necessario effettuare una sanificazione straordinaria di tutti gli spazi frequentati dal soggetto, come previsto dalla circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, alla quale si rinvia; si raccomanda di incrementare/migliorare i servizi di igiene.

Un'attenzione speciale deve essere data alla pulizia come misura generale di prevenzione per l'epidemia da Covid-19. L'igienizzazione delle superfici deve essere particolarmente accurata, scrupolosa e frequente, la pulizia dei locali scolastici sarà effettuata indossando i dispositivi di protezione individuale previsti per tali attività dal documento valutazione rischi (DVR) e sarà intensificata rispetto alle normali operazioni ordinarie e con particolare attenzione alle parti a possibile contatto col virus: zona accesso, parte superiore e inferiore dei tavoli, sedie, interruttori, maniglie delle porte e infissi, ecc.

Gli ambienti devono essere arieggiati frequentemente durante le attività. Deve essere effettuata una pulizia frequente e comunque sempre a fine giornata con acqua e detergenti seguita da disinfezione con ipoclorito di sodio allo 0,1% (1000 ppm), per la disinfezione di superfici toccate frequentemente (maniglie e pomelli, pulsanti, corrimano, interruttori) e per i bagni allo 0,5% (5000 ppm), lasciando agire per almeno 1 min., tempo necessario unicamente per inattivare l'ev. presenza di SarsCov2. In alternativa si può disinfettare con alcool etilico (70%) per lo stesso tempo. Le superfici devono essere poi sciacquate.

LA COMUNICAZIONE

È fondamentale curare l'informazione anche sotto l'aspetto sociale e psicologico, per supportare, tranquillizzare, interagire in maniera compiuta e condivisa. La comunicazione corretta è la prima forma di prevenzione, deve essere chiara, essenziale, completa.

La comunità scolastica informata è in grado di reagire positivamente ad un evento stressante e di sentirsi emotivamente più forte, poiché affronta unita la difficoltà.

Inoltre, una corretta comunicazione innalza la collaborazione fra i componenti di una stessa collettività.

La diffusione capillare delle informazioni, la pubblicizzazione delle procedure ed il rispetto delle norme che regolano la privacy dei singoli soggetti possono risultare strategie vincenti organizzativamente e psicologicamente. Una comunicazione efficace è sempre condivisa responsabilmente.

Una scuola che sa comunicare è una scuola che sa camminare unita.

1. CRITERI PER LE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE MUSICALE

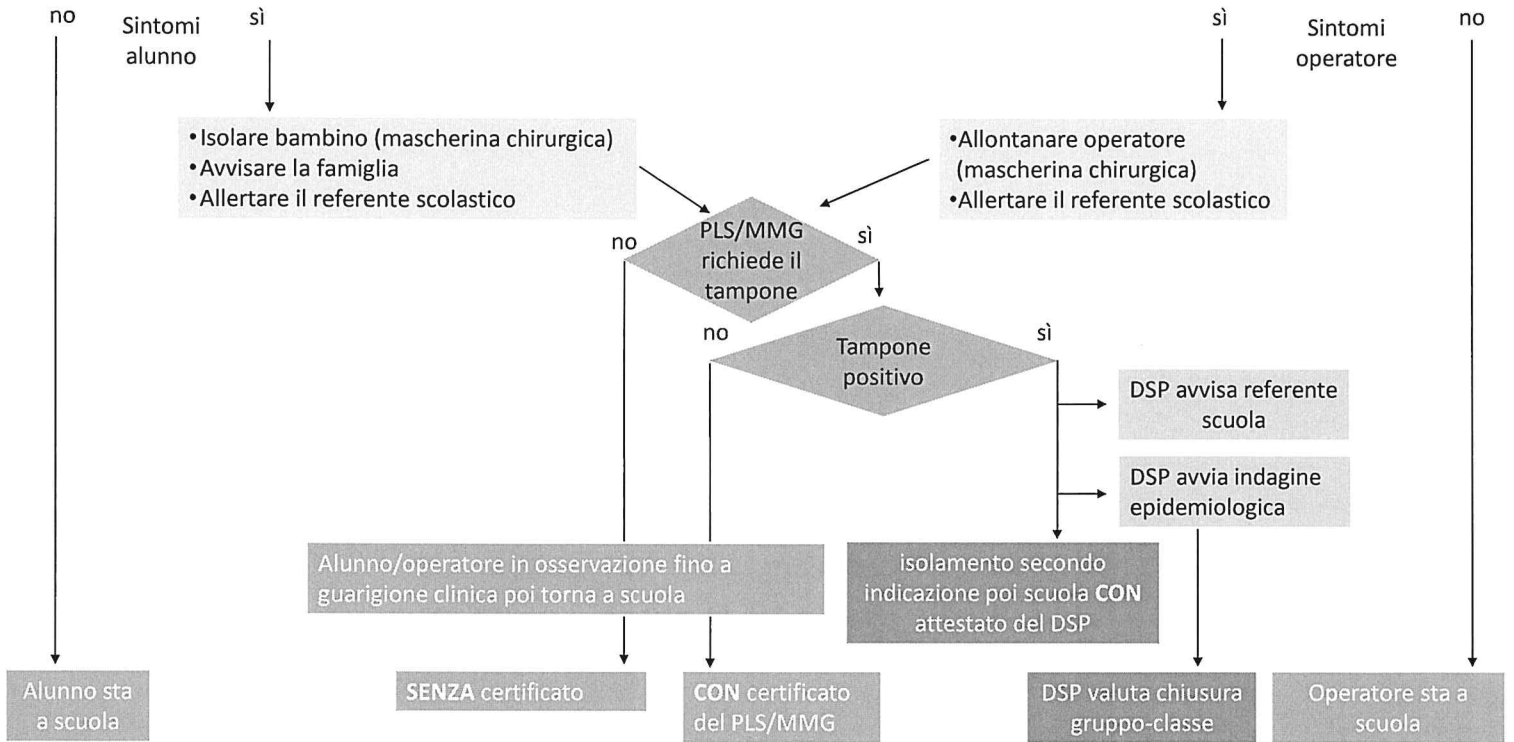
- Non sono consentite attività di canto corale (s. primaria e secondaria) alla s. dell'infanzia sono permesse, purché all'interno della stessa bolla
- Non si possono utilizzare strumenti a fiato
- Possono essere organizzati piccoli gruppi di alunni (con distanziamento) per l'uso di strumenti personali non a fiato (sc. secondaria)

2. CRITERI PER LE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE MOTORIA

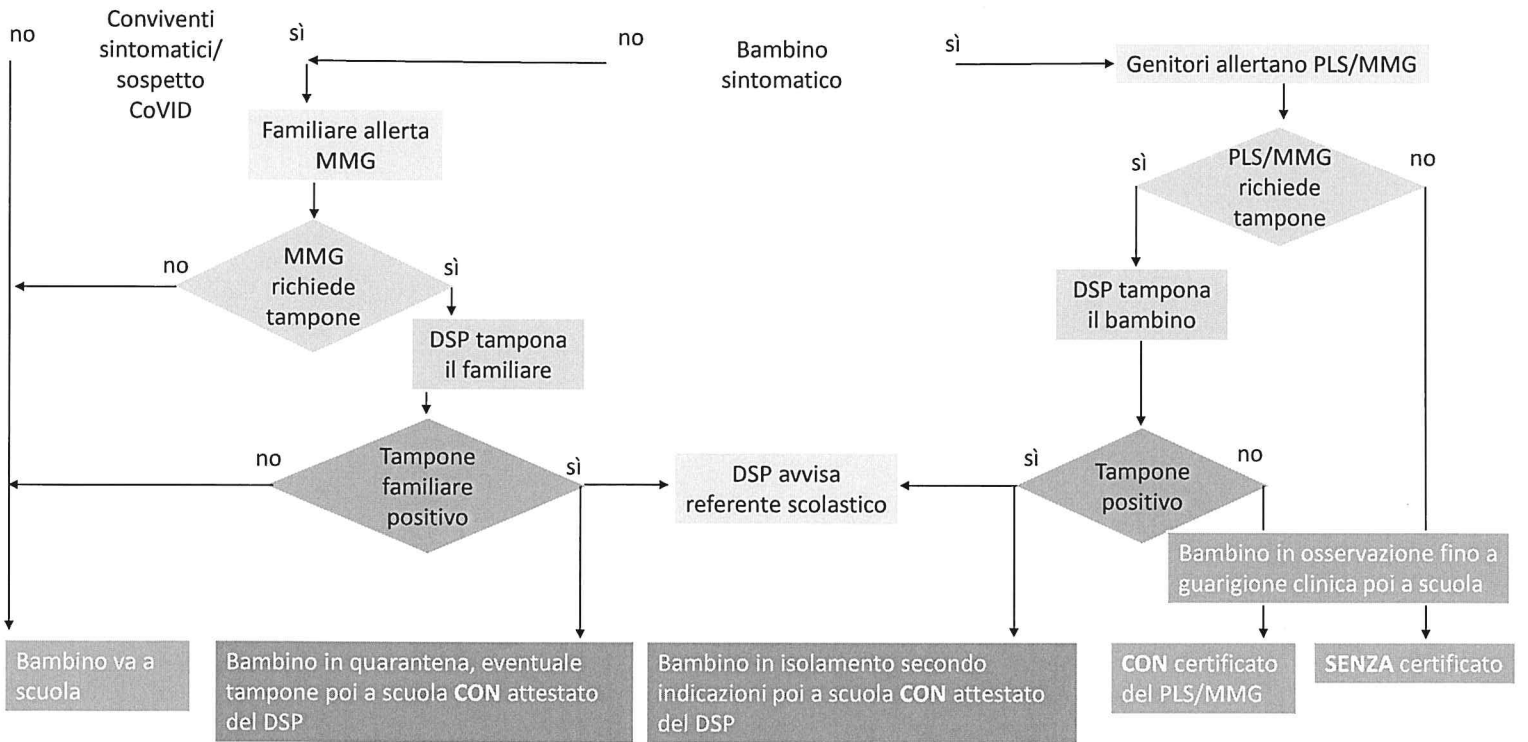
- Cambio scarpe in classe/sezione (sc. primaria e infanzia)
cambio scarpe a bordo palestra nei box/postazioni contrassegnati da un numero (sc. secondaria)
- Non si possono utilizzare gli spogliatoi
- Igienizzazione delle mani prima dell'ingresso in palestra (sc. primaria e infanzia)
Igienizzazione mani dopo il cambio delle scarpe a bordo palestra (sc. secondaria)
- E' consigliato il passaggio con le scarpe su uno straccio umido (soluzione idroalcolica o altro) prima dell'ingresso in palestra
- L'attività in palestra potrà essere statica su postazioni distanziate (almeno 2 metri) per sc. primaria e secondaria per l'infanzia il distanziamento non è previsto, in quanto deve essere rispettata la regola della "bolla"
- L'uso degli attrezzi è consentito solo individualmente. Se vengono utilizzati da più alunni dovranno essere igienizzati ogni volta (sc. primaria e secondaria)
nella scuola dell'infanzia l'uso degli attrezzi è possibile all'interno della stessa bolla

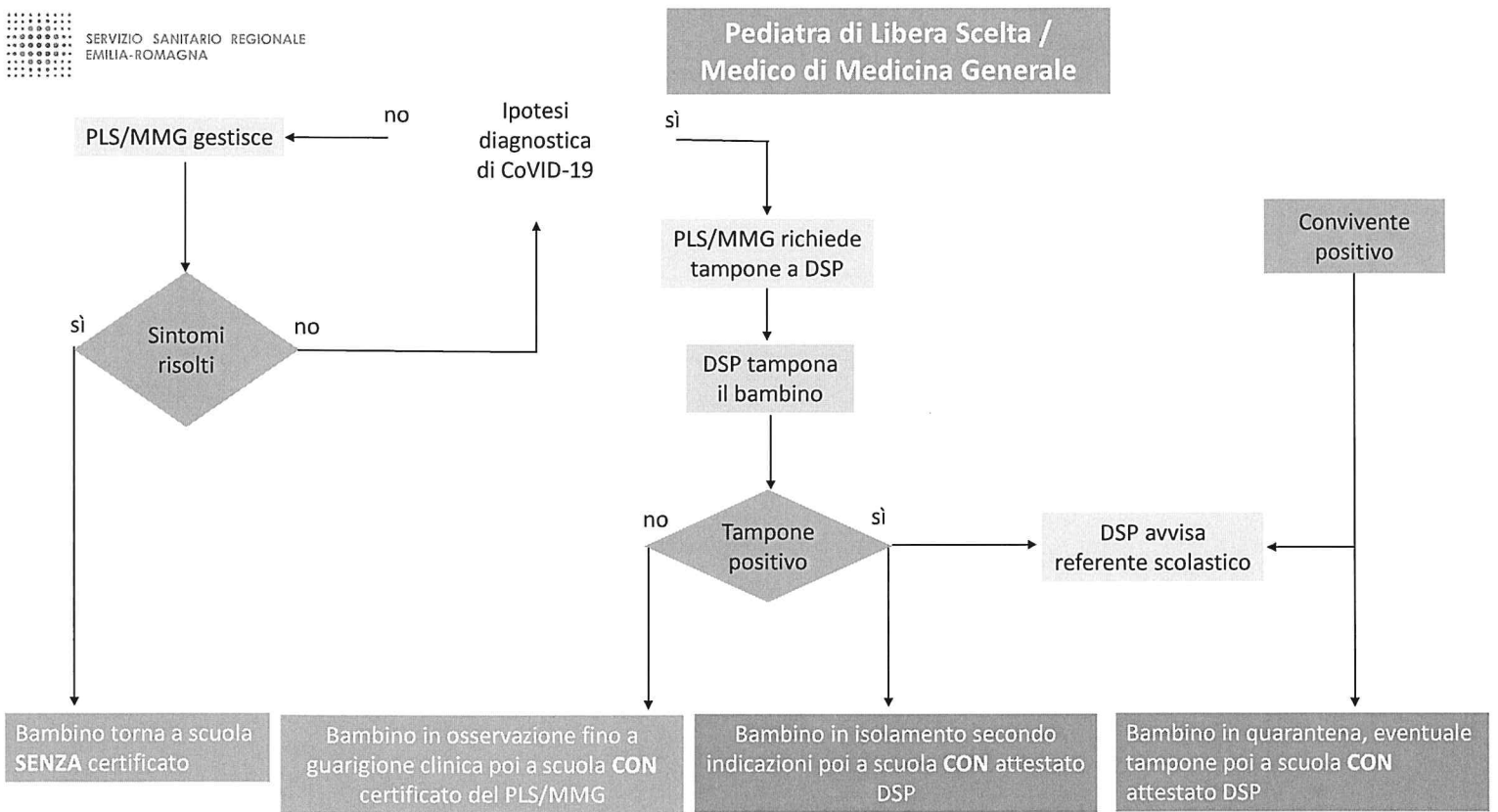
3. ALLEGATO FLOW CHART ESPLICATIVE

Scuola



Genitori/tutori





Dipartimento Sanità
Pubblica

